



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - U.P. 4 ASSI DI FORZA DEL TPL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.1.-4

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di Marzo il sottoscritto Bitossi Alberto in qualita' di dirigente di U.P. 4 Assi Di Forza Del TPL, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA N. 206769 SUL MEPA, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SUPERVISIONE ALLA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI PRESSO I SITI DI AMT S.P.A -STAGLIENO GAVETTE
CUP B31E20000230001
CIG Z9635A4D3D

Adottata il 30/03/2022
Esecutiva dal 05/04/2022

30/03/2022

BITOSSI ALBERTO



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - U.P. 4 ASSI DI FORZA DEL TPL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.1.-4

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA N. 206769 SUL MEPA, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SUPERVISIONE ALLA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI PRESSO I SITI DI AMT S.P.A -STAGLIENO GAVETTE
CUP B31E20000230001
CIG Z9635A4D3D

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Ministeriale del 1 marzo, «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e i Decreti Ministeriali del 1 agosto 2019 e del 7 settembre 2020 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- l’art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- l’art. 215 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- la Linea Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell’ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., a seguito dell’entrata in vigore della legge 14 giugno n.55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n.32;
- l’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato con art. 1, comma 912, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019)
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10/02/2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022/2024;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 68 del 25 marzo 2021 - TRIENNIO 2021-2023. REVISIONE 2021.

PREMESSO:

- che il MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora MIMS – Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili) ha avviato una nuova stagione delle politiche infrastrutturali incentrata su due pilastri: la rinnovata centralità della pianificazione strategica e la valutazione ex-ante delle opere;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che in data 20.07.2016 è stato pubblicato dal MIT il documento “Connettere l’Italia – Strategie per le infrastrutture di trasporto e di logistica” dove, per la nuova pianificazione strategica delle opere pubbliche, vengono indicati quattro obiettivi:
 - accessibilità ai territori, all’Europa ed al Mediterraneo,
 - mobilità sostenibile e sicura,
 - qualità della vita e competitività delle aree urbane e metropolitane,
 - sostegno alle politiche industriali di filiera,

il cui perseguimento è possibile attraverso quattro strategie, trasversali rispetto alle modalità di trasporto e agli obiettivi stessi:

- valorizzazione del patrimonio esistente,
 - completamento o scelta di nuove infrastrutture, purché utili, snelle e condivise,
 - opere di integrazione nodale e intermodalità indirizzate a rafforzare (“cura del ferro”) il trasporto ferroviario delle persone e delle merci,
 - sviluppo urbano sostenibile con una rinnovata attenzione alla qualità del trasporto pubblico;
- che nell’Aprile 2017 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri l’allegato al DEF 2017 denominato “Connettere l’Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture”, il quale, in continuità con il precedente documento, prevede le linee di indirizzo strategico dei fabbisogni infrastrutturali al 2030;

DATO ATTO:

- che nell’ambito del rafforzamento del trasporto pubblico e del miglioramento contestuale della qualità del servizio, la Civica Amministrazione sta sviluppando il progetto “Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale”, con l’obiettivo di dotare la città di un sistema:
 - capillare sulle principali direttrici cittadine,
 - di rapida realizzazione,
 - flessibile in fase di esercizio,
 - a zero emissioni inquinanti;
- che la scelta è ricaduta su un sistema filoviario, presentando questo tutte le caratteristiche per diventare il sistema di trasporto nevralgico per la mobilità cittadina, da svilupparsi per quanto possibile su sede propria al fine di garantire elevati confort di viaggio, elevata regolarità di esercizio e una velocità commerciale più elevata rispetto allo stato attuale;
- che con nota prot. n. 5540 del 02.09.2020 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, assunta agli atti degli uffici con nota prot. PG/2020/258318 del 02 settembre 2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, sulla base dell’istruttoria condotta, con Decreto Ministeriale n. 350 del 13.08.2020 è stato assegnato al Comune di Genova un contributo di € 471.645.087,12 per la realizzazione dell’intervento “Sistema degli assi di forza per il TPL (rete filoviaria), e che nella suddetta nota sono state fornite specifiche indicazioni per l’intervento in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, pertanto, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha valutato il progetto meritorio di finanziamento, accogliendo la richiesta di finanziamento del 100% dei costi di investimento stimati in sede di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;

CONSIDERATO:

- che il 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevedendo una serie di investimenti e riforme in risposta alla crisi pandemica e articolandosi in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni;
- che, in attuazione di quanto previsto dal Piano di cui sopra, con Decreto Ministeriale n. 448 del 16.11.2021 sono state assegnate al Comune di Genova risorse nell'ambito della misura M2C2 4.2 *Sviluppo trasporto rapido di massa* per la realizzazione dell'intervento "Sistema degli Assi di forza per il Trasporto Pubblico Locale" per Euro 471.645.087,12;
- che in data 23/12/2020 con atto datoriale prot. PG/2021/394150 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Bitossi che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n.50 del 2016 e s.m.i;
- che nell'economia generale del sistema Assi, la tempestiva realizzazione delle infrastrutture di deposito, prima ancora della realizzazione dei tracciati, risulta determinante dal punto di vista logistico, dato che questi, oltre ad essere i poli impiantistici funzionali alla manutenzione del nuovo parco mezzi, assolvono anche la fondamentale funzione di rimessaggio dello stesso;
- che in data 10.11.2021, sul BURL Regione Liguria n° 45 è stato reso noto che: il Comune di Genova intende approvare, con procedura di Conferenza di Servizi, il Progetto Definitivo della Rimessa di Gavette, facente parte dell'intervento degli Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale, nonché avviare la procedura espropriativa e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di proprietà di terzi;
- stante il carattere di particolare urgenza tale da non consentire la procedura prevista dall'art. 20 co. 1 e 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., in relazione alla particolare natura delle opere di interesse pubblico e del progetto che rientra nell'ambito dei finanziamenti Europei, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare secondo quanto specificato all'All. 2 del DM 448 del 16/11/2021 (DENOMINAZIONE INTERVENTO: "SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL COMUNE DI GENOVA"), con l'impegno di raggiungere i traguardi e gli obiettivi nel rispetto delle relative condizionalità e nei tempi previsti.
- che, con nota prot. 408055 del 12.11.2021 è stata indetta Conferenza di Servizi in forma semplificata ai fini dell'approvazione del "Progetto Definitivo della Rimessa di Gavette", facente parte dell'intervento degli Assi di Forza per il Trasporto Pubblico locale, il cui iter

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

(CDS 26/2021) è attualmente in corso;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato con art. 1, comma 912, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), secondo cui, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che per tale tipologia del servizio non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia detto servizio risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell'ambito del Bando denominato "SERVIZI" – "Servizi di supporto Specialistico";
- che la spesa prevista risulta inferiore alla soglia al di sotto della quale il D.Lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett a), consente l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite trattativa diretta, da espletarsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO:

- in considerazione della complessità del servizio, secondo quanto disposto dalle Linee Guida ANAC N. 4 paragrafo 3.7, di avvalersi di professionisti particolarmente esperti nel settore di cui si trattasi, in grado di attuare, adeguatamente e compiutamente, le attività in argomento;
- in ragione di quanto emerso dai pareri rilasciati da Città Metropolitana ed Ufficio Suolo – Direzione Ambiente del Comune di Genova, nell'ambito della Conferenza dei Servizi 26/2021 "Gavette", il RUP ha individuato la società I.A. Industria Ambiente S.r.l., sia in considerazione delle caratteristiche di alta specializzazione tecnica possedute dalla stessa, sia in quanto soggetto idoneo per una immediata operatività in grado di garantire il conseguimento dell'obiettivo nei ristretti limiti temporali richiesti;

VALUTATO di attivare, in data 17/03/2022 apposita Trattativa (n. 2067693) per il servizio di cui trattasi, rivolgendo una richiesta d'offerta all'Impresa I.A. INDUSTRIA AMBIENTE S.R.L., iscritta all'iniziativa SERVIZI – SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO "per il valore presunto di Euro 18.000,00 oltre IVA;

RILEVATO:

- che allo scadere del termine per la ricezione dell'offerta, fissato per il giorno 24/03/2022 alle ore 18.00 risulta pervenuta l'offerta per Euro 18.000,00;
- che l'offerta risulta congrua e conveniente, in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'importo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

stimato;

RITENUTO PERTANTO

di procedere all'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto a favore dell'Impresa invitata alla Trattativa n. 2067693 ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO:

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) in modalità semplificata (cd. SmartCig) relativo alla seguente procedura è il seguente: Z9635A4D3D;
- che è stata effettuata con esito positivo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016;
- che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- che il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA;

DATO ATTO ALTRESÌ che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali; il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

POSTO:

- che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- che il Codice IPA da indicare nella fattura è il seguente: R74KAR;

ACCERTATO che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere, per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati,

1. all'assegnazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di supervisione alla progettazione e programmazione delle indagini ambientali presso i siti di Amt S.P.A -Staglieno Gavette per l'importo di Euro 18.000,00 oltre IVA, ritenuto equo e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

congruo, in base al documento denominato “Condizioni particolari del servizio” ed all’offerta economica, presentata come da Trattativa Diretta n. 206769 – CIG Z9635A4D3D. dall’Impresa I.A. INDUSTRIA AMBIENTE S.R.L.. con sede in Genova (GE), Via E. De Amicis 6/10 – 16122 Genova - C.F. e P.IVA: 03819290101 - **(Cod.Benf. 53780)**;

2. di mandare a prelevare al Capitolo 73176 *PNRR M2C2-I4.2 TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - LAVORI” - c.d.c. 3510.8.10 P.d.C. 2.2.1.9.12, la somma complessiva di Euro 21.960,00 (di cui onorario per Euro 18.000,00 ed Euro 3.960,00 per IVA al 22%), riducendo la prenotazione di impegno 2022/3134 e contestualmente emettendo impegno per Euro 21.960,00-crono 2021/377 (**IMP 2022/7988**),
3. di dare atto che la somma al punto precedente è finanziata con ACC 2021/2108 - crono 2021/377;
4. di finanziare l’intero importo con il Decreto Ministeriale n. 448 del 16.11.2021- Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza, (Pnrr) Misura M2c2-4.2;
5. di dare atto che l’impegno è stato assunto ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
6. di subordinare l’efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
7. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
8. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”.

Il Dirigente
Ing. Alberto Bitossi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.1.-4

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA N. 206769 SUL MEPA, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SUPERVISIONE ALLA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI PRESSO I SITI DI AMT S.P.A -STAGLIENO GAVETTE
CUP B31E20000230001
CIG Z9635A4D3D

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Acc. 2021/2108

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA

| | |
|--|---|
| Numero Trattativa | 2067693 |
| Descrizione | SERVIZIO DI SUPERVISIONE ALLA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI PRESSO I SITI DI AMT S.P.A -STAGLIENO GAVETTE |
| Tipologia di trattativa | Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016) |
| Soglia di rilevanza comunitaria | Sotto soglia |
| Modalità di svolgimento della procedura | Telematica (on line) |
| Modalità di definizione dell'offerta | Prezzo a corpo |
| CIG | Z9635A4D3D |
| CUP | B31E20000230001 |
| Amministrazione titolare del procedimento | COMUNE DI GENOVA - MOBILITA' E POLIZIA MUNICIPALE - MOBILITA' - 4 ASSI DI FORZA TPL 00856930102 16124 Via Garibaldi 9 GENOVA (GE) |
| IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica | R74KAR |
| Punto Ordinante | ALBERTO BITOSSO / BTSLRT70P04D969T |
| Soggetto stipulante | ALBERTO BITOSSO / BTSLRT70P04D969T COMUNE DI GENOVA - MOBILITA' E POLIZIA MUNICIPALE - MOBILITA' |
| Data e ora inizio presentazione offerta | 17/03/2022 17:12 |
| Data e ora termine ultimo presentazione offerta | 24/03/2022 18:00 |
| Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore) | 20/09/2022 18:00 |
| Ulteriori note | |
| Bandi / Categorie oggetto della Trattativa | Servizi di supporto specialistico (SERVIZI) |
| Fornitore | I.A. INDUSTRIA AMBIENTE S.R.L. |
| Valore dell'offerta economica | 18000 |
| Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta | Non specificato |
| Termini di pagamento | 30 GG Data Ricevimento Fattura |
| Dati di Consegna | VIA DI FRANCIA 1 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA |
| Dati e Aliquote di Fatturazione | Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 1 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA |

SCHEDA TECNICA 1 DI 1

| | |
|----------------------------|---|
| Nome Scheda Tecnica | Servizi di supporto specialistico (Scheda di RdO per fornitura a corpo) |
| Quantità | 1 |

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

| Nr. | Caratteristica | Tipologia | Regola di Ammissione | Valori |
|-----|--|-----------|----------------------|------------|
| 1 | SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA RDO | Tecnico | Nessuna regola | |
| 2 | Tipo contratto | Tecnico | Lista di scelte | • ACQUISTO |

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA

| Descrizione | Nome file |
|-------------------------------------|--|
| DGUE | DGUE.doc |
| Dichiarazioni integrative DGUE | dichiarazioni_integrative_al_dgue.doc |
| condizioni particolari del servizio | condizioni_particolari_di_servizio.pdf |

RICHIESTE AL FORNITORE

| Descrizione | Firmato digitalmente |
|-------------------------------------|----------------------|
| condizioni particolari del servizio | Sì |
| DGUE | Sì |
| Dichiarazioni integrative DGUE | Sì |



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I, DEL SERVIZIO DI SUPERVISIONE ALLA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI PRESSO I SITI DI AMT S.P.A -STAGLIENO GAVETTE

CUP: B31E20000230001

CIG: Z9635A4D3D

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti -U.P. 4 ASSI DI FORZA TPL, Via di Francia, 1- 16149- Genova;

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, ed Direttore esecuzione contratto è l'Ing. Alberto Bitossi, Dirigente dell'U.P. 4 ASSI DI FORZA TPL della Direzione Mobilità e Trasporti.

e-mail: abitossi@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari, il servizio di:

SUPERVISIONE ALLA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI PRESSO I SITI DI AMT S.P.A -STAGLIENO GAVETTE.

Il servizio consiste nell'espletamento delle attività come di seguito specificate:

1 fase) Piano delle indagini preliminari: in questa fase è prevista l'elaborazione di un Piano con la descrizione delle indagini preliminari che si prevede di eseguire. Saranno indicate le modalità di esecuzione dei sondaggi, la profondità e i parametri chimici da ricercare nei terreni e nelle acque di falda. Sarà inoltre elaborata una planimetria con l'ubicazione dei punti di sondaggio. Sulla base dei risultati, nel caso in cui siano non conformi alle leggi di settore, sarà inoltre predisposta la bozza di notifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 in cui saranno sintetizzate le attività svolte e i risultati ottenuti e si procederà con la fase 2.

2 fase- eventuale) Piano di Caratterizzazione: il Piano, che verrà redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., e seguirà la notifica di cui al punto precedente, sarà articolato secondo i seguenti punti:

- Inquadramento del sito
- Inquadramento geologico di massima sulla base della relazione geologica, messa a disposizione, che verrà allegata al Piano stesso e/o integrata nel testo della relazione. Si fa presente che per questa fase la relazione geologica potrà limitarsi ad un inquadramento generale dell'area e ad un elenco delle verifiche da eseguire nel corso delle attività di caratterizzazione.
- Presentazione / valutazione dei dati ambientali raccolti nel corso dell'indagine preliminare di cui al punto precedente e informazioni documentali storiche riguardanti il sito 2
- Elaborazione del Modello Concettuale Preliminare del Sito, che prevede l'individuazione delle sorgenti primarie e/o secondarie, dei percorsi di esposizione e dei recettori (esistenti o potenziali), indispensabili per meglio definire il piano di investigazione iniziale.

- Piano di investigazione iniziale con l'indicazione dei punti in cui verranno realizzati i sondaggi / piezometri nonché le prove geologiche e quant'altro necessario alla corretta caratterizzazione del sito.
- Elenco dei parametri chimici / chimico-fisici / geologici che verranno ricercati durante le attività di indagine, compresi i parametri sito-specifici necessari per l'elaborazione dell'eventuale Analisi di Rischio.
- Descrizione delle modalità di campionamento dei terreni e delle acque sotterranee.
- Cartografia generale e di dettaglio dell'area con la rappresentazione dei punti di indagine (carotaggi, piezometri). Nell'attività è compresa la partecipazione alla Conferenza di Servizi che verrà convocata per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione nonché le eventuali integrazioni al documento presentato eventualmente richieste dagli enti di controllo.

Fase 3-eventuale) Riunioni di coordinamento e supervisione delle attività di caratterizzazione: in questa fase sono comprese le riunioni di coordinamento presso gli uffici ed i sopralluoghi effettuati sul sito per verificare le modalità di esecuzione delle indagini ed assistere al prelievo dei campioni di terreno/acqua sotterranea (anche in contraddittorio con gli enti di controllo).

Fase 4-eventuale) Relazione di Caratterizzazione: al termine delle attività di caratterizzazione verrà redatta una relazione descrittiva (necessaria ai fini della validazione dei dati analitici da parte di ARPA) articolata secondo i seguenti punti:

- Descrizione delle attività di caratterizzazione svolte sul sito;
- Sistemazione di tutti i dati raccolti durante le indagini (elaborazione di tabelle riepilogative relative alle analisi chimiche sui campioni di acqua e di terreno) e descrizione della situazione ambientale riscontrata;
- Elaborazione di cartografie tematiche adeguate alla rappresentazione dei dati (es. punti a diversa gradazione di colore / curve di isoconcentrazione);
- Elaborazione del Modello Concettuale Definitivo del Sito con identificazione delle sorgenti, delle vie di esposizione e dei recettori. Sulla base delle non conformità rilevate nelle matrici ambientali indagate (dati di parte e dati di ARPAL) sarà quindi necessario effettuare un'Analisi di Rischio come descritto nella voce successiva.

Fase 5-eventuale) Redazione Analisi di Rischio: lo studio (che seguirà la validazione dei dati da parte di ARPA) sarà articolato secondo le seguenti attività:

- Definizione della destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici (residenziale-verde pubblico / commerciale industriale) e delle sotto-aree presenti nello stabilimento (indoor, outdoor pavimentato, outdoor non pavimentato, ecc).
 - Elaborazione statistica di tutti i parametri sito-specifici (per ciascuna delle aree individuate al punto precedente) necessari per la modellazione, con particolare riferimento ai dati geologici ed idrogeologici, ed alle concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nei terreni e nelle acque sotterranee.
 - Calcolo del rischio (nelle aree individuate sopra) per i recettori sensibili (uomo, corpi idrici sotterranei, corpi idrici superficiali), mediante il modello Risk-net (nella sua versione più recente), riconosciuto a livello nazionale, integrato con le indicazioni di cui ai documenti tecnici elaborati da APAT (ora ISPRA), "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati".
 - Determinazione delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per ciascuna delle aree individuate.
 - Confronto dei valori riscontrati nel sito con le CSR calcolate e considerazioni in merito.
- Redazione della Relazione Tecnica contenente:
1. la descrizione dei dati assunti per la modellazione (Analisi di Rischio) e le motivazioni delle scelte effettuate;
 2. la presentazione dei risultati dell'Analisi di Rischio.
 3. la tabella con le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR).

L'attività prevede la partecipazione alle Conferenze di Servizi e/o ad eventuali incontri tecnici con gli enti di controllo, nonché le eventuali integrazioni al documento presentato eventualmente richieste dagli enti di controllo. Nel caso in cui sia evidenziata l'assenza di rischio verrà redatta formale richiesta di chiusura del procedimento. Diversamente potrebbe essere necessario effettuare interventi di Bonifica e/o Messa In Sicurezza Operativa (MISO) al fine di riportare i valori di contaminazione sotto le soglie previste dalla normativa (CSR). Gli oneri per la redazione dell'eventuale Progetto Operativo di bonifica (che potrebbe anche non essere necessario) potranno essere quantificati solo a valle della caratterizzazione e pertanto sarà oggetto di quotazione separata.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al MePa per l'iniziativa "SERVIZI – SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO-

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa.

Documentazione amministrativa. Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura negoziata:

- DGUE
- Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- Condizioni particolari di servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

Offerta economica. Generata automaticamente dal sistema, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3 NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016: "*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*".

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

Stipula del Contratto

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- In caso di versamento tramite PAGO PA che si può effettuare in modo diretto a questo link: <https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/Iniziativa.do?idServizio=PATAR>

La mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla

stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Art. 4 – Valore del servizio e durata

L'importo stimato del servizio è pari a complessivi Euro 18.000,00 oltre IVA.

Il servizio si compone di cinque fasi, come specificato all'art.1 del presente documento:

- 1 fase: piano delle indagini preliminari Euro 2.000,00 oltre IVA;
- 2 fase (eventuale): piano della caratterizzazione Euro 4.500,00 oltre IVA;
- 3 fase (eventuale): riunione di coordinamento e supervisione delle attività di caratterizzazione Euro 1.500,00 oltre IVA;
- 4 fase (eventuale): relazione di caratterizzazione Euro 4.000,00 oltre IVA;
- 5 fase (eventuale): redazione dell'analisi di rischio Euro 6.000,00 oltre IVA;

Non saranno ammesse offerte di importo superiore.

Il servizio ha durata pari a 8 mesi decorrenti dalla stipula del contratto.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 6 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

ART. 7 PENALI

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Servizio nel caso di proroghe concessi dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 8 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 9 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 10 FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo lo stato di avanzamento delle fasi del servizio di cui all'art. 1, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero di C.I.G. e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 Regolamento U.E. n. 679)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comune.genova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 12 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 13 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 14 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 15 SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 16 PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

ART. 17 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle Condizioni Generali e al Capitolato tecnico categoria SERVIZI – SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO presenti nel MEPA, e valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.